

11 MOTIVI PER INVESTIRE IN MONTENEGRO

Cari Lettori,

nel mondo ci sono più di 10.000 agenzie di sviluppo economico in competizione tra loro per attrarre investimenti esteri. Ma le occasioni per realizzare investimenti produttivi e strategici non sono poi così numerose.

Il Montenegro sta diventando sempre più la piattaforma business dell'intera area dei Balcani occidentali. Con le riforme strutturali in corso, il forte sviluppo dell'economia, l'euro come moneta nazionale, il costo del lavoro contenuto, la facilità di accesso ai mercati dell'Europa sud-orientale, le prestigiose università private e i vantaggi connessi a una posizione geografica invidiabile, il paese sta diventando meta privilegiata dei flussi di investimenti esteri.

Con oltre l'80% delle imprese statali privatizzate, una forte concorrenza nelle telecomunicazioni, una banca privata ogni 55.000 abitanti e una università ogni 200.000, la dinamica del cambiamento è chiaramente percepibile. Siamo aperti al mondo, con gli occhi puntati al futuro.

Voi potete fare due cose. Potete osservare da lontano o agire insieme a noi. Se deciderete di darci fiducia, potremo collaborare nel dare forma a questo grande cambiamento. Noi diamo il benvenuto alle nuove idee, ai capitali, alle competenze e alla cultura che gli investitori portano alla nostra economia.

Ci sono diversi fattori che determinano le decisioni sul posizionamento di una azienda: l'accesso a mercati e clienti, la disponibilità di risorse umane qualificate, i trasporti e le telecomunicazioni, solo per citarne alcuni. Ma anche il clima d'affari creato dal governo, un fattore non secondario per le aziende. Il Montenegro offre:

- 1. Stabilità e sicurezza**
- 2. Dinamica di crescita economica e sviluppo**
- 3. Posizione geografica strategica**
- 4. Hub per le imprese regionali**
- 5. Popolazione giovane e multilingue**
- 6. Risorse umane qualificate**
- 7. Clima fiscale favorevole**
- 8. Governo pro-business**
- 9. Parità di trattamento per cittadini e stranieri**
- 10. Eccellente qualità della vita**
- 11. Business start-up agevolato**

Muoviamoci insieme verso nuove frontiere, allora!

Benvenuti!

Petar Ivanovic

Direttore Generale della MIPA

Statistiche del Montenegro:

Estensione territoriale 13.812 km

Coste 294 km

Montagna più alta 2.522 m

Popolazione 625.266

Spiagge 117 km

Temperatura media annuale (Podgorica) 16.7C

Salario medio mensile 752 €

Indice della libertà economica 76° posto (2011)

PIL 3,025 milioni di € (2010)

PIL pro capite 5.000 €

Tasso di crescita del PIL reale (2002-2008) 5,6%

Investimenti diretti esteri 692 milioni di € (2010)

Inflazione 0,8% (2010)

Disoccupazione 12,3% (2011)

Il Montenegro è membro delle seguenti Organizzazioni internazionali:

- Consiglio d'Europa
- Accordo centroeuropeo di libero scambio
- Programma Partnership for Peace della NATO (ISAF, Afghanistan)
- Osservatore nel Movimento dei Paesi non allineati

Il Montenegro è Paese candidato all'adesione all'Unione europea (UE) e alla NATO.

Il Montenegro partecipa ai lavori delle seguenti Organizzazioni internazionali:

Consiglio d'Europa (CE), Central European Initiative (CEI), Associazione

Europea

per le Cure Palliative (EAPC), Banca Europea per la Ricostruzione e lo sviluppo (BERS), Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), Banca internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD), Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO), Istituto di Certified Records Manager (ICRM), International Finance Corporation (IFC), Federazione internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR), Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), Fondo Monetario Internazionale (FMI), Organizzazione marittima internazionale (IMO), Interpol, Comitato Internazionale Olimpico (CIO), Organizzazione Internazionale per Migrazioni (OIM), Unione interparlamentare (UIP), Organizzazione internazionale per la Standardizzazione (ISO), International Telecommunication Union (ITU), Confederazione Sindacale Internazionale (CSI), Agenzia multilaterale di garanzia per gli investimenti (MIGA), Organizzazione per la Proibizione delle armi chimiche (OPAC), Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Corte permanente di arbitrato (PCA), Partenariato per la Pace (PfP), Nazioni Unite (ONU), Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la scienza e la Cultura (UNESCO), Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO), Organizzazione delle Nazioni Unite del Turismo (UNWTO), Unione postale universale (UPU), Organizzazione mondiale delle dogane (OMD), Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI), Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM), Organizzazione Mondiale del Commercio (in qualità di Osservatore).

Dichiarazioni:

“Vorrei congratularmi con i cittadini, i partiti politici e le autorità del Montenegro per le elezioni parlamentari libere tenutesi nel Paese, sono stati raggiunti tutti gli impegni con l'OSCE e il Consiglio d'Europa”.
Javier SOLANA, Alto rappresentante dell'UE per la PESC,
dopo le elezioni in Montenegro (maggio 2006)

“Accolgo con favore la domanda di adesione all'UE presentata dal Primo Ministro del Montenegro al Presidente del Consiglio europeo. Oggi il Montenegro ha raggiunto un traguardo storico nel cammino del paese verso valori comuni europei fondamentali”.
Olli Rehn, Commissario UE per l'allargamento (dicembre 2008)

“Gli Stati Uniti sono molto soddisfatti dei progressi che il Montenegro ha compiuto

negli ultimi anni. Il paese si è impegnato per la prosperità, la pace e la stabilità per il proprio popolo”.

Stuart Jones, Vice Assistente Segretario di Stato per gli europei e gli affari eurasiatici, Dipartimento di Stato USA (Settembre 2009)

“Accolgo con favore la decisione odierna del Consiglio europeo di concedere il Montenegro lo status di paese candidato, come raccomandato dalla Commissione nel suo parere del 9 novembre 2010. Ciò riflette il riconoscimento da parte dell'UE dei progressi compiuti dal Montenegro nella sua preparazione alla futura adesione all'UE”. Stefan Fule, Commissario europeo per l'Allargamento (dicembre 2010)

“Per essere un paese così piccolo, il Montenegro ha molto da offrire. Anche se i riflettori solo recentemente si sono accesi sul Montenegro, la sua bellezza da lungo tempo riconosciuta”. Savills (dicembre 2009)

“La fiducia è l'elemento chiave che abbiamo e che vogliamo mostrare a tutto il mondo. Il denaro viene investito nella costruzione di edifici e infrastrutture, con lo scopo di aprire nuovi posti di lavoro”. Peter Munk (gennaio 2010)

“Il Montenegro rappresenta probabilmente una delle opportunità di investimento più interessanti nel Mediterraneo. La sua posizione geografica unica gli consente di attrarre visitatori sia da est e ovest; il suo clima mediterraneo e le eccezionali coste, con abbondanza di caratteristiche naturali e storiche rendono il Montenegro molto interessante come meta di investimento”. Estates Monteverdi

1. Stabilità e sicurezza

Da quando ha conquistato la propria indipendenza nel 2006, il Montenegro ha dimostrato di essere un luogo sicuro, stabile e con un ottimo potenziale per crescere rapidamente. Negli ultimi due decenni, il Paese ha avuto governi stabili e durante il crollo della ex Jugoslavia non ha conosciuto la guerra.

Farsi carico del proprio destino e della responsabilità per la stabilità, la sicurezza e prosperità ha significato darsi nuove priorità: l'integrazione nell'Unione europea (UE) e nella NATO. Il processo di integrazione europea ha comportato non solo la necessità di garantire l'accessibilità del mercato, ma anche l'accettazione di nuovi valori, come lo Stato di diritto e di tutela dei diritti di proprietà. Contemporaneamente,

l'integrazione

nella NATO vuole garantire la difesa collettiva fornita dall'Organizzazione e dal suo sistema giuridico. Il Montenegro si è chiaramente impegnato in un sistema di sicurezza collettiva nel quadro dei suoi obiettivi di sicurezza e di difesa. Inoltre, il paese partecipa alla International Security Assistance Force (ISAF), una missione di sicurezza a guida NATO in Afghanistan, istituita dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Il paese ha firmato l'Accordo di Stabilizzazione e Associazione, ha liberalizzato il regime dei visti con i paesi della Zona Schengen e ha ottenuto lo status di paese candidato alla UE. Per quanto riguarda la NATO, a partire dalla fine del 2006, quando il Montenegro si è iscritto alla Partnership for Peace (PFP), fino alla fine del 2009, quando la richiesta del Montenegro Membership Action Plan (MAP) è stata accettata, sono stati compiuti enormi progressi nella riforma del sistema di difesa.

Indipendentemente dal processo di integrazione nella UE e nella NATO, il Montenegro ha migliorato autonomamente la propria stabilità e sicurezza. Il progetto istituzionale di sicurezza e difesa ha dato risultati notevoli. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, il Montenegro è Paese leader tra quelli in transizione per quanto riguarda la quota di IDE sul PIL (25%), mentre secondo Standard & Poor's questa percentuale è ancora più elevata (30%).

2. Crescita economica e sviluppo dinamici

Dopo l'introduzione del marco tedesco nel novembre 1999 e successivamente dell'euro nel febbraio 2002, il paese ha conosciuto un clima economico favorevole e ha saputo attrarre investitori da un gran numero di paesi. Questi investitori hanno svolto un ruolo fondamentale nel diffondere informazioni positive.

Nei tre anni precedenti alla crisi economica mondiale, il Montenegro ha registrato il più veloce tasso di crescita del PIL della regione (9%).

A trainare la crescita economica è stato proprio un consistente afflusso di investimenti diretti esteri (IDE). Per cinque anni di fila, il Paese ha attratto investimenti diretti esteri, diventando leader in Europa per livello di IDE pro capite. Nonostante la crisi finanziaria globale del 2009 ha registrato un livello ancora più alto di IDE rispetto al passato (€ 1,7 miliardi), con una struttura delle preferenze di investimento che in qualche modo è cambiata rispetto agli anni precedenti e si è diretta sempre più verso il settore dell'energia. Nel 2010 il Montenegro ha registrato 692 milioni € di investimenti diretti esteri.

Ciò è stato possibile grazie alle riforme economiche basate su: (I) apertura, (II)

stabilità monetaria e euro come moneta a corso legale, (III) basso livello di normativa, (IV) basso livello di tassazione (con l'imposta sul reddito delle società pari al 9% e la graduale riduzione dell'imposta sui redditi personali negli ultimi tre anni); (V) regime di esenzione dei flussi di capitale; (VI) alto livello di economia privatizzata (82%) o in via di privatizzazione.

Le graduatorie di importanti Istituzioni mondiali dimostrano che il percorso delle riforme economiche del paese è quello corretto: nella lista del World Economic Forum, il Montenegro ha scalato tre posizioni ed è diventato il leader nella regione superando anche alcuni membri dell'UE come la Polonia, Italia, Romania e Bulgaria. Nella lista della Heritage Foundation che misura la libertà economica di un paese, il Montenegro si è classificato 76° davanti a Croazia (82), Grecia e Italia (87), Serbia (101) e Bosnia-Erzegovina (104). Secondo il report Doing Business della Banca Mondiale, il Montenegro nel 2011 ha guadagnato cinque posizioni, 24 posizioni negli ultimi due anni. Standard & Poor's ha dato al Montenegro un rating BB +, confermando che il Montenegro è un paese stabile, con una economia ancora per certi versi fragile per fattori diversi, ma con forte motivazione per le ulteriori riforme necessarie al suo ingresso nell'Unione Europea. Nel marzo 2011 Moody's ha concesso al Montenegro un rating a lungo termine Bb stabile confermando la stabilità del sistema economico e prevedendo una maggiore crescita.

Nel 2010 il Montenegro ha registrato una lieve crescita del PIL reale pari allo 0,5%, accettabile dopo due anni di crisi economica. Il tasso di disoccupazione all'inizio del 2011 era al 12,34%. Dopo un avanzo di bilancio ottenuto per tre anni di fila, il disavanzo nel 2009 è stato pari al 3% del PIL e del 2,8% del PIL nel 2010, mentre il paese ha mantenuto un basso livello di debito pubblico totale, raggiungendo il 40% della percentuale del PIL nel 2009 e il 42% alla fine del 2010.

Riduzione della spesa pubblica, investimenti stabili nelle infrastrutture, sistema fiscale più competitivo in Europa, continui miglioramenti del contesto di business attraverso il taglio di norme inutili e ulteriori riforme nella pubblica amministrazione, istruzione e salute, sono gli strumenti che hanno permesso al Montenegro di recuperare più velocemente dalla crisi finanziaria. Al contempo, nuovi investimenti nei settori dell'energia e del turismo hanno sospinto l'economia.

Diversi importanti progetti di investimento sono attesi nel 2011 tra i quali: la costruzione della prima autostrada, lo sviluppo della penisola di Lustica, la costruzione di impianti idroelettrici sul fiume Moraca, il completamento della stazione Sveti Stefan, lo sviluppo della seconda fase di Porto Montenegro. Con il settore delle telecomunicazioni, il settore bancario, I carburanti e i servizi già privatizzati, si prevede che lo sviluppo economico continuerà ad essere una costante per gli anni a venire.

3. Posizione geografica strategica

A circa 500 km da Roma, 1.500 da Parigi e Berlino e circa 2.000 km da Mosca, il Montenegro si trova nella penisola balcanica, nel cuore dell'Europa. Esso

dispone di due aeroporti internazionali, Podgorica e Tivat, tre porti nel Mare Adriatico, Bar, Kotor, Zelenika, i traghetti Bar-Bari-Bar, Bar-Ancona-Bar e la ferrovia Bar-Podgorica-Belgrado-Budapest. L'estensione stradale è pari a 5.174 km e quella della rete ferroviaria a 249 km.

Anche se è vasto solo 14.000 km quadrati e ha solo 650.000 abitanti, il contributo del Montenegro al patrimonio culturale mondiale è impressionante se rapportato alle sue dimensioni. La sua combinazione di paesaggi - montagne, vallate profonde, laghi di ghiaccio naturale, spiagge di sabbia e isole – toglie il fiato.

Il Montenegro confina con l'Italia (sul mare Adriatico), la Serbia (a est), il Kosovo (a Est), la Bosnia-Erzegovina (a Nord), l'Albania (a sud) e la Croazia (a Ovest). La lunghezza dei confini è di 614 chilometri, mentre la costa è lunga 293 km. Podgorica è la capitale moderna, mentre Cetinje è quella storica.

Grazie alla sua posizione geografica il Montenegro è stato ed è tuttora il punto di incontro tra Oriente e Occidente. Coordinate geografiche dei punti estremi sono: Nord 43 ° 32' (latitudine Nord-NL) - 18 ° 58' (latitudine Est - EL); sud 42 ° 50' NL - 19 ° 22' EL; Est 42 ° 53' NL - 20 ° 21' EL e Ovest 42 ° 29' NL - 18 ° 26' EL. Il paese si trova nel mezzo del Mediterraneo o, se si preferisce, nel Sud Europa.

Con l'accesso al Mar Mediterraneo e il Porto di Bar quale più importante porto del sud dell'Adriatico, si può dire che i presupposti per lo sviluppo e la prosperità non mancano. Il Porto di Bar può essere utilizzato come tappa verso l'Africa, il Medio Oriente, India, Russia e Asia. Oltre al Porto di Bar ci sono tre altri porti internazionali - Kotor, Risan e Zelenika. La rete aeroportuale, quella marittima e in parte quella ferroviaria garantiscono buone vie di collegamento. Un ulteriore impatto positivo lo avrà la nuova autostrada in Serbia, nonché l'autostrada adriatico-ionica che passerà attraverso il Montenegro.

Sappiamo che la questione chiave del posizionamento strategico non è la posizione in sé, piuttosto l'utilizzo di tale posizione. Stiamo cercando la nostra come base per la prosperità.

4. Hub per le imprese regionali

Il Montenegro può diventare un punto di snodo importante per il commercio dell'intera regione grazie a 5 fattori chiave.

a) **Valuta:** grazie all'euro le imprese sono al riparo dall'inflazione nascosta ed è facile per loro redigere i bilanci consolidati e fare piani a lunga scadenza.

b) **Grado di apertura:** questo paese con la sua legislazione favorevole è molto aperto al commercio internazionale.

c) **Servizi finanziari:** i servizi finanziari sono moderni, con 12 banche commerciali, tutte private; fare affari in Montenegro, nel resto della regione e

con il mondo è diventato facile.

d) **Telecomunicazioni:** vi sono ottimi collegamenti con il resto del mondo tramite la fibra ottica, la rete 3G e un servizio fast Internet che rappresentano buone infrastrutture per le comunicazioni aziendali.

e) **Trasporti:** esistono voli giornalieri per tutti i capoluoghi di regione e le principali città d'Europa: per le imprese è facile viaggiare in Montenegro. Il Porto di Bar, insieme alla linea ferroviaria Belgrado-Bar e alla rete stradale, consente connessioni razionali tra i vari snodi.

5. Popolazione giovane e multilingue

I giovani oggi in Montenegro si trovano ad affrontare problemi e sfide che richiedono conoscenze e competenze nuove nonché una spiccata disponibilità all'apprendimento continuo. Secondo il censimento del 2003, su 620.145 abitanti, 143.338 appartengono alla fascia tra i 15-29, pari al 23,2% della popolazione totale. Il risultato del Censimento 2011 sarà disponibile a settembre di quest'anno sul seguente sito web: HYPERLINK "http://www.monstat.org/"www.monstat.org/

Molti giovani sono in possesso di una istruzione universitaria e la conoscenza della lingua inglese è ampiamente diffusa, ma anche francese, russo, italiano e tedesco sono lingue studiate nelle scuole superiori o a livello universitario.

Attualmente operano in Montenegro 15 scuole di lingue straniere. Nel 2010 a Tivat la Knightsbridge School, in collaborazione con Porto Montenegro, ha creato una opportunità unica per gli studenti della regione. Fondata sui principi della cittadinanza globale, KS Montenegro offre i più alti standard di formazione internazionale e si sforza di coinvolgere gli studenti nell'apprendimento che permetterà loro di fare la differenza nel mondo del lavoro in continuo cambiamento. KS Montenegro appartiene ad una rete mondiale di scuole internazionali unite da valori collettivi.

La mobilità dei giovani è importante nell'apprendimento delle lingue straniere. Molti ragazzi fanno esperienze all'estero attraverso i Programmi CEEPUS, TEMPUS, INTERREGA e WUS Austria. Nell'ambito delle attività dell'Accademia montenegrina di Arti e Scienze, trovano molto spazio attività quali ALLEA, EASA, Eman, IACSEE, ISCU, CEEN. Sono state realizzate anche visite presso 22 Accademie nazionali di arte e scienze.

Un ampio grado di mobilità dei giovani viene raggiunto attraverso l'azione della Associazione per la Prosperità Democratica con gli scambi di volontariato a breve e lungo termine. Il Forecast Exchange Program aumenta anche la mobilità dei giovani in Montenegro che optano per certi tipi di stage e lavoro stagionale all'estero: uno dei più significativi programmi di questo tipo è "Work and Travel" USA.

Inoltre, il Montenegro fa parte di Era-Net, un network che mette in rete progetti volti ad integrare gli Stati membri dell'UE e del Sud Est Europa attraverso la creazione di uno Spazio europeo della ricerca, collegando le varie attività nell'ambito degli attuali programmi nazionali, bilaterali e regionali di Ricerca e Sviluppo.

6. Risorse umane qualificate

Una forza lavoro qualificata è un prerequisito essenziale per lo sviluppo economico del Montenegro. Ci sono tre università (una statale e due private) in Montenegro e il numero di studenti e di insegnanti è in costante crescita. Il numero di studenti è salito dai 12.903 dall'anno scolastico 2005/06 ai 21.199 del 2009/10. Nello stesso periodo il numero di laureati è aumentato da 1.656 a 3.247.

LOGO University of Montenegro ([HYPERLINK "http://www.ucg.ac.me/"](http://www.ucg.ac.me/)www.ucg.ac.me). L'Università del Montenegro ha 17 facoltà: Ingegneria Elettrica, Ingegneria Meccanica, Metallurgia e Tecnologia, Scienze Naturali e Matematica, Ingegneria Civile, Architettura, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Medicina, Filosofia, Marine Studies, Turismo e Hotel Management, Recitazione, Arte, Fisioterapia e Musica.

LOGO UDG ([HYPERLINK "http://www.udgedu.me/"](http://www.udgedu.me/)www.udgedu.me). L'Università Donja Gorica ha sei Facoltà: Economia, finanza e l'impresa, Scienze Giuridiche, Sistemi Informativi e Tecnologie, Lettere e studi umanistici, Lingue Straniere, il Politecnico.

LOGO University Mediterranean ([HYPERLINK "http://www.unimediterran.net/"](http://www.unimediterran.net/)www.unimediterran.net). L'Università del Mediterraneo dispone di quattro facoltà: Tecnologia dell'Informazione, Arti Visive, Lingue Straniere e Giurisprudenza, nonché due scuole per turismo e impresa.

L'alfabetizzazione procede con successo: rispetto al 1991, la percentuale della popolazione maggiore di 15 anni priva di una educazione scolastica è diminuita dal 9% al 4,3%, mentre la percentuale di popolazione con un'istruzione superiore ha raggiunto il 50%.

L'aggiornamento della forza lavoro si basa sulle esigenze di una società moderna, democratica ed economicamente sviluppata, puntando alla creazione di un sistema educativo in linea con gli altri sistemi europei. Anche la forza lavoro in età adulta viene costantemente aggiornata perché possa contribuire alla crescita della competitività, dell'occupazione e dell'imprenditorialità. Nel novembre 2010 sono stati inaugurati i nuovi Uffici della ReSPA (Regional School for Public Administration) e il Campus di Danilovgrad alla presenza di Stefan Fule, Commissario europeo per l'allargamento.

Il miglioramento della qualificazione della forza lavoro non solo è evidente in termini di miglioramento dell'istruzione superiore, ma anche in termini di altre forme di educazione, qualificazione supplementari, ecc. La Strategia per l'Educazione degli Adulti rappresenta un buon esempio di questa visione: si tratta di un programma sviluppato allo scopo di contribuire alla crescita di competitività, occupazione e imprenditorialità.

7. Clima fiscale favorevole

Il Montenegro ha un sistema fiscale molto semplice. Sono pochi i paesi del mondo a poter vantare un sistema così facile. Le aliquote fiscali in Montenegro sono davvero competitive rispetto ad altri paesi della regione e per molti aspetti stiamo lavorando per rendere il sistema ancora più attraente. La **tassa sul reddito di impresa**, pari al 9%, è la più bassa della regione. L'**IVA** ammonta al 17%, addirittura del 7% su alcune categorie di prodotti e servizi. L'**imposta sul reddito delle persone fisiche** è del 9%. Tutti gli investitori sono in grado di rimettere interessi, dividendi e profitti senza alcuna restrizione.

8. Un governo orientato al business

Il forte impegno pro-business del governo è chiaramente espresso dal miglioramento del clima imprenditoriale e dal progressivo aumento degli IDE negli ultimi anni.

Secondo la Banca Mondiale (Doing Business 2011), il Montenegro ha migliorato la sua posizione di cinque posti e attualmente è classificato al 66° posto su 183 economie.

Il Montenegro fa parte dell'Accordo di libero scambio (CEFTA) dal 2007. Da gennaio 2008 il paese ha implementato le indicazioni relative al commercio previste dall'Accordo di stabilizzazione e associazione con l'Unione europea. Prosegue la liberalizzazione degli scambi per accelerare la futura adesione all'OMC.

La legislazione in Montenegro è aperta al contributo della business community

che può presentare osservazioni sui progetti di legge. Tutta la documentazione è consultabile in inglese sul sito web del Parlamento. Quasi tutte le principali decisioni adottate dal governo del Montenegro sono disponibili anche in inglese.

Tutte le imprese registrate in Montenegro ricadono nella giurisdizione del Tribunale dell'Autorità di Commercio. La Corte detiene un registro informatizzato delle imprese e prevede l'accesso del pubblico alle informazioni delle società.

Un numero consistente di leggi protegge gli investitori stranieri. Ai sensi della legge sugli Investimenti, gli investitori stranieri godono dello stesso status giuridico e hanno gli stessi diritti e obblighi degli investitori nazionali. L'investitore estero può costituire una società sul territorio del Montenegro o investire in una società con le stesse procedure e gli stessi requisiti previsti per i residenti. Secondo l'Organizzazione di Diritto commerciale, gli stranieri possono ricoprire la carica di Direttore o membro del Consiglio di amministrazione di una azienda.

In conformità alla legge sulle operazioni di capitale in valuta estera, gli investitori stranieri in Montenegro possono acquisire la proprietà e possono impiegare mezzi di pagamento in valuta diversa dall'euro per il loro business.

La legge sul lavoro è stata resa più in linea con i requisiti dell'UE: è ora più flessibile, le restrizioni sui licenziamenti sono state attenuate e il periodo di preavviso per il licenziamento è stato accorciato.

Un ente appositamente creato dal governo, l'Agenzia di Promozione degli investimenti (MIPA), è promotore di progetti di investimento. Tra le altre cose, la MIPA assiste gli investitori nell'ottenere permessi e licenze; aiuta gli investitori a localizzare siti greenfield e brownfield secondo le loro specifiche esigenze e promuove iniziative di cooperazione con le aziende dei fornitori nazionali e altri partner locali. Finora, la MIPA ha fornito molti servizi one-stop-shop per i potenziali investitori stranieri.

9. Stesso trattamento per investitori nazionali e stranieri

Gli investitori esteri in Montenegro hanno per legge lo stesso trattamento di quelli nazionali. È possibile liberamente aprire una nuova società, investire in essa o comprare una società o parte di una società già esistente. I soggetti stranieri possono avere proprietà, diritti relativi a beni mobili o immobili e hanno gli stessi diritti di successione dei cittadini del Montenegro, come pure

possono contare sul trasferimento esentasse di attività e beni. Non c'è limite all'investimento effettuabile. Gli investitori stranieri possono investire in ogni settore e trasferire liberamente tutti i proventi finanziari e le altre attività, ivi compresi gli utili e dividendi. Uniche limitazioni: lo straniero non può avere diritti di proprietà su risorse naturali, agricole, boschi e terreni boschivi, monumenti e beni immobili entro un km della linea di confine. Nell'industria militare gli investitori stranieri non possono investire più del 49%.

NESSUNA NECESSITA' DI VISTO

Per la maggior parte dei paesi non vi è necessità di visto per il Montenegro. I cittadini della Repubblica d'Austria, il Regno del Belgio, Repubblica ellenica, il Regno di Danimarca, la Repubblica di Estonia, della Repubblica d'Italia, la Repubblica d'Irlanda, la Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lituania, la Repubblica di Lettonia, il Granducato di Lussemburgo, la Repubblica di Malta, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica federale di Germania, la Repubblica di Polonia, della Repubblica di Portogallo, Repubblica slovacca, la Repubblica di Slovenia, la Repubblica di Finlandia, la Repubblica francese, del Regno di Paesi Bassi, la Repubblica ceca, il Regno di Spagna, il Regno di Svezia e il Regno Unito di Gran Bretagna e l'Irlanda possono accedere e soggiornare fino a 90 giorni ed è consentito il transito sul territorio del Montenegro sulla base di un documento di viaggio valido.

Inoltre, i cittadini di altri paesi che necessitano del visto per entrare nel paese con un voucher Schengen o un visto USA possono rimanere fino a sette giorni in Montenegro.

I soggetti stranieri possono richiedere il permesso di soggiorno temporaneo o permanente

in Montenegro. Il permesso temporaneo è concesso come permesso di lavoro. Se la persona straniera soggiorna in Montenegro per più di cinque anni, acquisisce il diritto di ottenere lo status di residente permanente.

10. Eccellente qualità della vita

Il Montenegro è un paese di contrasti: dal clima mite mediterraneo al freddo clima di montagna, dalla pianura feconda e dalle valli fluviali alle alte e aride cime. Sulla sua superficie piuttosto piccola, insiste un patrimonio culturale nato al tempo delle prime comunità umane. E' un privilegio quello di essere situato al confine tra due civiltà (orientale e occidentale), tre grandi religioni (ortodossa, cattolica e islamica), quale crocevia di pittori e scultori, maestri di sofisticato artigianato, scrittori e tipografi.

Due simboli del Patrimonio mondiale dell'UNESCO si trovano in Montenegro: l'Antica

Città di Kotor come patrimonio culturale e il Parco Nazionale del Durmitor come patrimonio naturale. La vita culturale in Montenegro è molto ricca. Ci sono nove teatri, con oltre 250 spettacoli all'anno, 42 stazioni radio, 19 stazioni TV e 20

biblioteche pubbliche. Anno dopo anno il numero di eventi è in continuo aumento, tra cui concerti di noti musicisti, sfilate di moda, gare via mare di Formula Uno, festival di musica internazionale. Gli sport più popolari sono calcio, pallacanestro, pallamano, pallavolo, tennis e waterpool. Il Montenegro garantisce 240 giorni di sole l'anno nella zona costiera: un importante requisito per una eccellente qualità della vita.

11. Business start-up agevolato

Avviare un business in Montenegro è facile. Tutte le le aziende devono essere registrate nel Registro centrale del Tribunale commerciale (www.crps.me). Tutto ciò che serve è l'Atto istitutivo, lo Statuto sociale, una copia del passaporto (nel caso si stia fondando una società in quanto persona fisica) e una copia autenticata dell'azienda.

Se si decide di avviare un business come persona giuridica, il capitale minimo è di 1 € e le commissioni sono pari a 22 €. L'intera procedura non richiede più di 4 giorni e se una impresa non riceve risposta entro quel lasso di tempo si considera automaticamente registrata (vale il silenzio assenso).

La registrazione può essere fatta a Podgorica o a Bijelo Polje. Preso sarà possibile registrarsi online. Si può scegliere di registrarsi come uno dei seguenti tipi di società: società a responsabilità limitata, società per azioni, società in nome collettivo, società in accomandita, succursale di una società straniera.

Attualmente ci sono più di 42.000 imprese registrate in Montenegro, di cui oltre 5.000 sono di proprietà straniera.

Dopo la registrazione presso il Tribunale del Commercio, il passo successivo è la registrazione presso l'Ufficio di Statistica. Bastano 1 giorno e 5 € per completare il tutto.

Per aprire un conto in banca si può scegliere tra 11 banche operanti in Montenegro. Il processo richiede solo un paio di minuti. Una società può avere più conti in diverse banche.

Il Montenegro ha introdotto un sistema (Sportello Unico) per la registrazione presso il fisco. Con un unico documento, è possibile ottenere il Codice Fiscale e numero di partita IVA, la tutela sanitaria e i contributi pensionistici.

Per ottenere una licenza per una specifica attività economica è necessario contattare la Segreteria per l'Economia e l'Imprenditorialità del Comune. Per la maggior parte delle attività (quali i servizi, il commercio e quelle che non hanno impatto sulla salute o la sicurezza pubbliche), una società deve solo depositare una relazione di una pagina al segretariato per ottenere la licenza.